



Il Gruppo Escursionismo TAM (CAI UGET e CAI SEZ. TORINO)
organizza per il **FINESETTIMANA** del:

Sabato 22 e Domenica 23 Febbraio 2025 “In volo e a piedi tra Ticino e Lago Maggiore”



Finesettimana ESCURSIONISTICO E CULTURALE tra il Ticino ed il Lago Maggiore

Sabato 22 Febbraio: partenza alla volta del Museo del Volo di Volandia (ex fabbriche Caproni); nel pomeriggio camminata lungo l'ansa di Castelnovate (VA; sul Ticino). Arrivo all'Hotel Europa di Ispra (VA) sul Lago Maggiore, assegnazione camere e fine giornata libera. Cena, pernottamento e colazione in hotel. **Domenica 23 Febbraio:** partenza per visita all'Eremo di Santa Caterina; a seguire, trasferimento e camminata lungo la Lanca di Bernate (MI; sul Ticino). Rientro nel tardo pomeriggio a Torino.

Dislivello: trascurabile - Tempi di cammino (senza le soste): Sabato 2h30', Domenica 3h - Difficoltà: T/E - Sviluppo: Sabato 11 Km circa, Domenica 11 Km circa.

IN CASO DI MALTEMPO che sconsigli le escursioni previste per Sabato pomeriggio e Domenica, si visiteranno Sabato l'Abbazia cistercense di Morimondo e il Museo Volandia, Domenica l'Eremo di Santa Caterina (VA) e il Ricetto di Candelo.

Consigliati attrezzatura da escursionismo e bastoncini, abbigliamento consono al meteo previsto.
Provvista di acqua e **pranzo al sacco da casa per la sola giornata di Sabato.**

Viaggio in autobus privato: ritrovo in corso Stati Uniti (ex-)23, ore 7,30; partenza ore 7,45. Passaggio alle 8,00 in Corso Francia 192 (controviale, sede CAI UGET Torino); ripartenza ore 8,15.

I partecipanti debbono essere soci CAI in regola con il Tesseramento anno 2025

Quota di partecipazione: € 140,00. Caparra al momento dell'iscrizione di 40,00 Eur.

Nella quota di partecipazione sono compresi: trasporto in autobus privato, ingresso al Museo Volandia e all'Eremo di Santa Caterina, cena, pernottamento e colazione in hotel a 3 stelle a Ispra, pranzo al sacco di Domenica.

Il pagamento della quota può essere effettuato tramite **Satispay** o bonifico bancario sul c/c della TAM CAI UGET Torino IBAN: **IT69X0326801199052858480958** con causale **“NOME E COGNOME - Ticino e Lago Maggiore”**. Dopo aver effettuato il pagamento inoltrare a **Massimo Prono** per e-mail o con WhatsApp, **la ricevuta di pagamento.**

Iscrizioni: entro Giovedì 6 Febbraio 2025, per messaggio WhatsApp o mail a Massimo Prono (cell.347 254 9633, mail massiprono@gmail.com) oppure a Adriano Comai (cell. 349 781 1656, mail a58liste@gmail.com), indicando nome, cognome, telefono, sezione CAI di appartenenza, luogo di salita sul bus.

Eventuali rinunce dopo le ore 22 di Domenica 16 Febbraio comportano il pagamento dell'intera quota di partecipazione.

Coordinatori di gita: Adriano Comai, Massimo Prono

In caso di condizioni meteorologiche o di sicurezza sfavorevoli, la destinazione e il percorso della gita potranno essere modificati come sopra accennato, ad insindacabile decisione degli organizzatori. Il Gruppo Escursionistico TAM svolge le attività escursionistiche nel rispetto delle disposizioni di legge e delle indicazioni della Sede Centrale; gli accompagnatori sono stati formati per la corretta applicazione delle norme di sicurezza. I partecipanti alla gita sono a loro volta responsabili delle proprie azioni, verso sé stessi e verso i compagni di escursione. L'iscrizione a questa gita implica l'accettazione della possibilità da parte della sezione CAI UGET di Torino di utilizzare le immagini che saranno scattate e condivise durante l'attività.



Descrizione degli itinerari:

Entrambi i percorsi fanno parte nel sentiero escursionistico europeo E1, che va da Capo Nord al Capo Passero in provincia di Siracusa, e attraversa il Parco del Ticino dal Lago Maggiore fino a Pavia.

Sabato 22 Febbraio:

Museo del Volo Vollandia

Il museo, ricavato nei locali della sede della Caproni che nella prima metà del secolo scorso creò più generazioni di velivoli, è diviso in sette aree: le forme del volo, l'ala fissa, l'ala rotante, il padiglione spazio, i droni, gli aeromodelli e l'area bimbi. Racconta l'epopea aeronautica in tutte le sue forme, dai voli pionieristici dei primi del 900 all'avveniristico convertiplano, dalle mongolfiere alla conquista dello spazio lungo un percorso espositivo di oltre 2 km.

Ansa di Castelnuovate

L'ansa di Castelnuovate è il più grande meandro del fiume Ticino, con una caratteristica forma ad "S", nella quale per un tratto le acque scorrono, da sud a nord, in direzione opposta a quella solita. Le acque sono circondate da una vegetazione ricca e varia di latifoglie. Il percorso inizia presso la centrale idroelettrica Enel di Vizzola Ticino e costeggia tutta l'ansa, in cui dove è probabile avvistare uccelli acquatici, fino ad arrivare in una località utilizzata in passato come porto per traghettare verso la sponda piemontese. Proseguendo si continua a costeggiare il fiume per poi tornare al punto di partenza attraverso una pista ciclopedonale.

Abbazia di Morimondo (IN CASO DI MALTEMPO)

Morimondo è un'abbazia cistercense sorta in Lombardia tra il XII° e il XIII° secolo, a metà tra le attuali province di Milano e Pavia. È un esempio di architettura cistercense già evoluta verso lo stile gotico, che presenta ben otto campate, diversamente dalle chiese abbaziali precedenti normalmente più piccole. La sua maestosità è data anche dalla totale essenzialità e dal senso di ordine dei mattoni a vista.

Domenica 23 Febbraio:

Eremo di Santa Caterina

Abbarbicato su uno strapiombo di parete rocciosa a picco sul lago, l'Eremo di Santa Caterina del Sasso è senza dubbi uno tra gli scenari più suggestivi del Lago Maggiore.

L'edificio attuale ha una struttura davvero singolare, frutto della fusione di tre cappelle, che erano originariamente distinte e che sono sorte in epoche differenti. Numerosi sono i cicli pittorici presenti all'esterno e internamente alla chiesa, che coprono un periodo che va dal XIV° al XIX° secolo.

Per quanto riguarda la torre campanaria, la sua costruzione risale al Trecento. Inizialmente eretta come campanile della chiesa di San Nicolao, nel XVI° secolo, quando le tre cappelle sono state fuse nell'attuale edificio sacro, è stata aperta la porta d'ingresso che oggi permette l'accesso alla chiesa dal portico rinascimentale. Il materiale edilizio con cui è stata costruita la torre è di varia natura, per esempio negli spigoli le pietre sono più lavorate e squadrate.

Lanca di Bernate Ticino

Il percorso parte dalla Canonica di Bernate e segue un tratto sinuoso del Naviglio Grande fino a Castelletto di Cuggiono, dove si può ammirare l'esterno della villa Clerici con le sue imponenti scalinate. Si scende poi per i campi verso il Ticino dove si attraversa un'area boschiva per arrivare alla zona delicata e protetta della Lanca di Bernate. Nei pressi della Lanca si passa per l'area di un calendario celtico, una radura dove una pietra tonda in granito, riporta i segni dello zodiaco celtico, mentre il perimetro della spianata è delimitato da altrettanti alberi, ognuno collegato al rispettivo segno. Si chiude poi l'anello del percorso raggiungendo la Canonica di Bernate, edificata nel XII secolo e poi trasformata in stile tardogotico.

Ricetto di Candelo (IN CASO DI MALTEMPO)

Il Ricetto di Candelo è un complesso architettonico di epoca medievale.

Il ricetto è in genere una struttura fortificata protetta all'interno di un paese dove si accumulavano i beni (foraggi, vini, etc.) del signore locale o della popolazione e dove, occasionalmente, si ritirava la popolazione stessa in caso di attacchi dall'esterno. Quello di Candelo è uno degli esempi meglio conservati di questo tipo di struttura medievale presente in diverse località del Piemonte ed in alcune zone dell'Europa centrale.

In caso di condizioni meteorologiche o di sicurezza sfavorevoli, la destinazione e il percorso della gita potranno essere modificati come sopra accennato, ad insindacabile decisione degli organizzatori. Il Gruppo Escursionistico TAM svolge le attività escursionistiche nel rispetto delle disposizioni di legge e delle indicazioni della Sede Centrale; gli accompagnatori sono stati formati per la corretta applicazione delle norme di sicurezza. I partecipanti alla gita sono a loro volta responsabili delle proprie azioni, verso sé stessi e verso i compagni di escursione. L'iscrizione a questa gita implica l'accettazione della possibilità da parte della sezione CAI UGET di Torino di utilizzare le immagini che saranno scattate e condivise durante l'attività.